



SCUOLA POPOLARE MIGRANTI

FINE ANNO
SABATO 9 GIUGNO 2007



Introduzione:

Questo è il 5° anno che alcuni animatori aprono la Scuola Popolare Migranti a Seggiano in piazza Garibaldi. Alla fine dei primi tre anni abbiamo deciso di fare delle assemblee aperte per mostrare a tutte le persone che vivono in quartiere cos'è la SPM e quali sono le finalità. Lo scorso anno abbiamo fatto una giornata di fine anno con le persone che hanno partecipato alla scuola.

Quest'anno vogliamo incontrarci per rispondere ad alcune domande:

- ◆ Come è andata la scuola quest'anno?
- ◆ Cosa abbiamo fatto insieme?
- ◆ Come lo abbiamo fatto, vi siete trovati bene?
- ◆ Oltre la lingua, cosa avete imparato quest'anno?



Programma della giornata

- ✓ 16,00 - 16,15 Introduzione
- ✓ 16,15 - 16,30 Spiegazione del lavoro che vogliamo fare.
- ✓ 16,30 - 17,30 1ª Parte: Vediamo insieme lo schema circolare, leggiamo le parti già scritte e, rispondendo ad alcune domande scriviamo le parti bianche.
- ✓ 17,30 - 17,45 Pausa
- ✓ 17,45 - 18,30 2ª Parte: Cerchiamo, insieme di riempire la pagina centrale dello schema.
- ✓ 18,30 - 18,50 Conclusioni
- ✓ 18,50 - 19,15 Ognuno spiega agli altri come è andata la giornata
- ✓ 19,30 - 21,00 Mangiamo tutti insieme



Spunti per la discussione

1. Chi siamo e chi saremo

Vediamo insieme chi ha partecipato alla scuola, gli animatori e i migranti.
Ci lasciamo il numero di telefono per ritrovarci il prossimo anno.

- Secondo voi chi siamo noi animatori?
- Sapete spiegare chi siete voi?

CHI SONO GLI ANIMATORI

- Gli animatori sono persone che fanno queste cose per noi senza essere pagati
- Ci aiutano ad andare avanti, non solo insegnandoci la lingua
- Si preoccupano di quello che sono i migranti
- Non sono razzisti
- Ci aiutano con l'italiano per permetterci di integrarci in Italia.

CHI SONO I MIGRANTI

- Siamo persone che hanno cambiato vita e siamo diventati più responsabili
- Vogliamo essere considerati come persone e non come stranieri
- Spesso veniamo "bollati" come stranieri, soprattutto gli arabi (dopo 11 settembre)

2. Cosa abbiamo fatto

3 serate per tutti e 2 pomeriggi per le donne.

- Lunedì: grammatica
- Giovedì: lettura
- Martedì e Venerdì pomeriggio: grammatica.
- Venerdì: serata di "non scuola".

Il lunedì, martedì e venerdì pomeriggio sono stati usati un fascicolo e delle schede di **grammatica**.

Il giovedì sono stati scelti dei **brani** con vari argomenti, sono stati letti, li abbiamo capiti e discussi insieme.

Il venerdì sera sono stati discussi alcuni **argomenti in modo libero**:
permesso di soggiorno, lavoro, famiglia ecc.



3. Come

Guardate lo schema circolare allegato: Accordi presi, metodi di lavoro.

Alcune domande per discutere insieme:

- Come si lavora in questa scuola?
- Il modo che abbiamo di fare scuola è giusto? Perché?

- E' giusto stare al passo dei più lenti e ricominciare per permettere loro di imparare
- Non si devono fare cose troppo difficili
- E' bello che ci siano persone di tante culture e si cresce insieme

A cosa è servita la scuola

Cerchiamo di capire insieme se il lavoro fatto quest'anno, in qualche modo, ci è servito.

Alcune domande per discutere insieme:

- Cosa avete imparato oltre alla lingua italiana?
- E' importante continuare a venire al CCP insieme ad altri per lavorare insieme? Perché?
- E' importante fare cose diverse dalla scuola? Perché?
- Qual'è la cosa più importante per vivere bene in quartiere?

- La terza serata è utile perché si affrontano argomenti interessanti e utili
- Abbiamo imparato molto delle altre culture
- E' bello e importante aiutarci a vicenda
- E' importante scendere per imparare ma anche per incontrare gli amici e fare cose diverse dalla scuola ma sempre in italiano
- Vorremmo: vedere FILM, fare visite a Milano, sfidare a calcio altre scuole, Teatro
- Per vivere bene ci vuole rispetto sia per le cose che per le persone, ci vuole educazione

Conclusione

Riusciamo a trovare una frase che riassume il senso di quello che abbiamo fatto e che faremo l'anno prossimo?

Vogliamo una piazza pulita e più rispetto

La scuola la facciamo insieme e tutti impariamo molto

**Qui al CCP nessuno è straniero, c'è solidarietà, buone relazioni e
camminiamo tutti insieme allo stesso passo.**

SCHEMA CIRCOLARE

1. Chi siamo e chi saremo

- 9 animator-animatrici
 - Circa 10 migranti sono venuti regolarmente
 - Molti migranti sono passati dalla scuola
- CHI SONO GLI ANIMATORI**
- Gli animatori sono persone che fanno queste cose per noi senza essere pagati
 - Ci aiutano ad andare avanti, non solo insegnandoci la lingua
 - Si preoccupano di quello che sono i migranti
 - Non sono razzisti
 - Ci aiutano con l'italiano per permetterci di integrarci in Italia.

CHI SONO I MIGRANTI

- Siamo persone che hanno cambiato vita e siamo diventati più responsabili
- Vogliamo essere considerati come persone e non come stranieri
- Spesso veniamo "bollati" come stranieri, soprattutto gli arabi (dopo 11 settembre)

3. Come

- Si arriva puntuali, non si usano i telefoni
- Si va al passo del più lento
- Chi conosce meglio la lingua aiuta gli altri.
- E' giusto stare al passo dei più lenti e ricominciare per permettere loro di imparare
- Non si devono fare cose troppo difficili
- E' bello che ci siano persone di tante culture e si cresce insieme

2. Cosa abbiamo fatto 3 serate per tutti e 2 pomeriggi per le donne.

- Lunedì: grammatica
- Giovedì: lettura
- Martedì e Venerdì pomeriggio: grammatica.
- Venerdì: serata di "non scuola".
- Il lunedì, martedì e venerdì pomeriggio sono stati usati un fascicolo e delle schede di grammatica.
- Il giovedì sono stati scelti dei brani con vari argomenti, sono stati letti, capiti e discussi insieme.
- Il venerdì sera sono stati discussi alcuni argomenti in modo libero: permesso di soggiorno, lavoro, famiglia ecc.

5. Conclusione

**La scuola
la facciamo insieme
e tutti impariamo
molto**

4. A cosa è servita la scuola

- La terza serata è utile perché si affrontano argomenti interessanti/utili
- Abbiamo imparato molto delle altre culture
- E' bello e importante aiutarci a vicenda
- E' importante scendere per imparare ma anche per incontrare gli amici e fare cose diverse dalla scuola ma sempre in italiano
- Vorremmo: vedere FILM, fare visite a Milano, sfidare a calcio altre scuole, Teatro
- Per vivere bene ci vuole rispetto sia per le cose che per le persone, ci vuole educazione

Tutti siamo eguali, nasciamo eguali,
sul pianeta terra abbiamo diritto al nostro raggio di sole,
e se questo si trova a quattromila chilometri da dove sono nato ho il diritto di andarlo a trovare!!!



La grande muraglia cinese della lingua

Ho sempre la sensazione di passare al largo,
che laggiù c'è sempre un'isola verde alla quale non ti avvicini,
più protetta della banca di Francia, un'isola piena di tanti frutti magnifici,
delle parole che per la gente è un vero piacere usarle,
è come attingere a un tesoro del paradiso,
ma tu no,
tu mai,
tu continui sulla tua galera,
su chinati voga stronzetto perché alzi la testa,
non bisogna guardare fuori né ascoltare le belle canzoni di laggiù,
stai giù punito e chiudi il becco.

Le stesse parole non sono date a tutti dappertutto.

Il risultato è che qui gli indigeni, ragazze e ragazzi, più o meno bianchi,
si accontentano di una miseria di lingua,
fatta di puah e di ciao, di ok cazzo casino tizio stronza e vaffanculo,
hanno detto tutto nella loro gabbia di parole.

